

L'associazione AVES – Associazione Volontariato Europeo Solidale, ha promosso negli ultimi due anni, nelle varie sedi presenti sul territorio nazionale e principalmente presso la sede nazionale di Roma, progetti e iniziative che potessero portare contributi positivi nei vari contesti colpiti dalle difficoltà economiche e sociali derivate o accentuate dalla pandemia.

Alcuni episodi dell'ultimo periodo e il confronto con i Servizi Sociali e i CDA Caritas con i quali collaboriamo per altri progetti, ci hanno spinto a promuovere un progetto dedicato sia agli adolescenti e ai giovani che hanno risentito notevolmente dell'impatto della pandemia, sia a quegli adulti che per motivi di disagio economico e/o sociale, non hanno occasione di partecipare ad attività ricreative e culturali che favoriscano la socializzazione e che in tempo di pandemia si sono isolati ancora di più.

L'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, all'interno del suo report di maggio 2021, ha dedicato un'ampia sezione agli effetti della pandemia su bambini e adolescenti:

*“l'impatto globale della pandemia da SARS-CoV-2 sulla salute pubblica è stato devastante: come riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), infatti, la salute mentale e il benessere psicofisico di intere società sono stati gravemente colpiti da questa nuova crisi e rappresentano una delle priorità da affrontare con maggiore urgenza. I bambini e gli adolescenti, in particolar modo i più vulnerabili, sebbene non siano stati coinvolti in maniera importante nella battaglia al virus, continuano a subire più o meno indirettamente gravi ripercussioni a diversi livelli, dal piano emotivo a quello educativo, da quello fisico a quello psicologico”.*

Le trasformazioni sociali, che è stato loro chiesto di seguire, sono del tutto in contrasto con le spinte del ciclo di vita in cui il minore, a seconda della specifica fase evolutiva, è fortemente coinvolto nei processi di apprendimento, di socializzazione, di ricerca di autonomia e di nuove esperienze, di costruzione di relazioni significative al di fuori della propria famiglia, nell'esplorazione di progetti per il futuro e, non da ultimo, nella costruzione della propria identità corporea.

Sia i giovani che gli adulti, hanno risentito notevolmente del cambiamento delle proprie

abitudini, essendo privati dei loro spazi educativi, sociali, scolastici, ricreativi e sportivi, hanno sviluppato disorientamento e fatica, incertezza, preoccupazione, ansia e spesso nervosismo e rabbia.

Le problematiche derivanti dalle restrizioni che hanno caratterizzato gli ultimi due anni, riguardano un po' tutte le fasce sociali, ma ovviamente colpiscono maggiormente coloro che erano già fragili perché svantaggiati da un punto di vista economico e sociale e in questo contesto cresce il rischio di essere spinti verso il totale isolamento.

Per favorire occasioni di socializzazione e per riscoprire il piacere di stare all'aperto e allo stesso tempo impegnarsi in attività culturali e che favoriscano l'apprendimento, abbiamo pensato di promuovere e organizzare degli incontri per visitare Roma con l'ausilio di una guida turistica.

Saranno predisposti vari gruppi e saranno programmati e realizzati dei piccoli tour nei luoghi più suggestivi e caratteristici della nostra bellissima città; ogni gruppo sarà accompagnato da una guida turistica specializzata.

L'iniziativa sarà dunque riservata ai ragazzi e alle persone adulte che per motivi economici o di fragilità sociale, non hanno possibilità di accedere ad attività culturali e di socializzazione e saranno individuati attraverso la nostra rete solidale: Servizi Sociali e CDA Caritas, con i quali collaboriamo da diversi anni.